

Rea di Gorizia nr. 58014

Reg. imp. di Gorizia e C.F.81001290311

Consorzio per lo Sviluppo Industriale

del Comune di Monfalcone

Sede in via Bologna n.1 - 34074 Monfalcone (GO)

Fondo di dotazione euro 264.375,75

Relazione sulla gestione del bilancio

al 31/12/2010

Signori Soci,

il Bilancio di chiusura al 31/12/2010, che sottoponiamo all'approvazione di questa Assemblea, evidenzia un risultato con utile di esercizio prima delle imposte pari a euro 235.082 e di euro 85.567 post imposte.

Anche nel 2010 il Consorzio, pur risentendo della crisi congiunturale, ha ottenuto un risultato positivo derivante dalle cessione di alcune aree per nuovi insediamenti produttivi e da un'ampia attività d'istituto volta a produrre prestazioni di servizi, locazioni di beni, infrastrutturazioni e recupero di aree dismesse.

Nel Bilancio che presentiamo è indicativo il saldo attivo di ca. 60.000 mq. tra le vendite e gli acquisti d'area, in particolare nella zona Schiavetti Brancolo in Comune di Staranzano, dove si sta operando per la realizzazione di reti tecnologiche necessarie alla urbanizzazione dei lotti.

Nonostante il settore servizi abbia registrato un lieve calo, resta ancora importante il rapporto (ca.78%) tra entrate ripetitive, al netto dei ricavi di vendita area, e costi fissi al netto dei lavori e prestazioni coperte con contributi pubblici, confermando che la politica dell'ente volta ai servizi resta fondamentale per il proprio bilancio.

Riguardo i servizi, oltre alla progettazione e direzione lavori delle opere pubbliche in ambito consortile, ricordiamo quelli conferiti dall'Amministrazione regionale, dal Comune di Monfalcone e dal Commissario di Governo per l'emergenza della laguna di Grado e Marano nel settore ambiente. Significative sono state le attività su aree inquinate e su capannoni dismessi, così come quelle della gestione dei raccordi ferroviari, dei macchinari e delle attrezzature di proprietà. Si è proseguito con la

locazione di capannoni e di uffici per attività produttive e di aree attrezzate per la logistica delle merci.

Prima di riferire sugli aspetti contabili di rilievo riportati in questa relazione di bilancio ricordiamo alcuni fatti che hanno caratterizzato l'anno appena trascorso.

Con Decreto del Presidente della Regione 6 dicembre 2010 n. 0271/Pres. pubblicato sul B.U.R. del 22/12/2010 sono stati approvati i piani di livello operativo-attuativo dell'area Lisert Canale Est-Ovest e dell'area Lisert Porto, facenti parte del Piano Territoriale infraregionale dell'ambito di competenza consortile. A seguito dell'approvazione, si sta valutando la possibilità di come poter avviare la realizzazione di un impianto di depurazione a servizio della zona e della relativa viabilità di accesso, opere essenziali all'urbanizzazione primaria del comparto.

Relativamente al servizio di gestione tecnico-operativa dell'impianto di trattamento di materiali di dragaggio realizzato in zona Lisert a Monfalcone, come riportato nella precedente relazione del bilancio 2009, nel febbraio 2010 il Consorzio ha deliberato l'aggiudicazione alla Gesteco spa. La seconda classificata, la società Settimo Costruzioni Generali s.r.l., ha quindi presentato ricorso al TAR (procedimento sub RG 259/2010), con istanza di sospensione cautelare per l'annullamento della delibera di aggiudicazione. Dopo due successivi rinvii il TAR, nell'udienza tenutasi il 30 giugno 2010, ha chiarito che, alla luce della materia e delle circostanze esposte nelle difese, non fosse ipotizzabile alcuna sospensiva.

Per non far gravare sul bilancio la perdita economica derivante da inattività, si è quindi proceduto alla consegna dell'impianto alla Gesteco che ha comunque preso atto della pendenza del giudizio e delle possibili conseguenze, non imputabili al Consorzio, sull'efficacia del contratto sottoscritto in caso di accoglimento del ricorso.

Il Tribunale, nell'udienza del 9 dicembre 2010 sulla decisione del ricorso, ha accolto parzialmente le richieste del ricorrente, annullando il provvedimento di aggiudicazione opposto e obbligando la Stazione Appaltante ad acquisire le dichiarazioni degli amministratori sui procuratori della Società per verificare la regolarità con la vigente normativa in materia di contrattazione con la P.A. (art.38 del dlgs. 163/06). Nel marzo 2011 il Consorzio, a seguito dell'acquisizione e della verifica puntuale delle citate dichiarazioni, ha deliberato nuovamente l'aggiudicazione alla Gesteco in via definitiva.

Con riferimento al previsto incameramento dei piazzali portuali realizzati dal Consorzio di oltre 135.000 mq. in regime di concessione, per tutto il 2010 ed almeno sino al 30 aprile 2011 , questi rimangono nella disponibilità del Consorzio fintantoché, a seguito di selezione pubblica esperita dalla Regione FVG alla fine del mese di settembre 2010, non verrà perfezionato l'affidamento della concessione.

Rilevante per lo sviluppo delle attività nautiche, insediate nel Lisert, risulta essere l'approvazione, da parte della Regione FVG, dell'affidamento della progettazione e della realizzazione al nostro Consorzio in delegazione amministrativa intersoggettiva (art. 51 della legge regionale 31 maggio 2002 e s.m.i.) per un programma triennale di interventi lungo il canale di accesso al Villaggio del Pescatore, che assicuri la navigabilità dello stesso garantendo per un triennio la profondità di -3.00 m s.l.m.m. e per un importo complessivo di € 450.000,00, IVA compresa completamente a carico del bilancio regionale.

Un altro progetto che il Consorzio sta predisponendo per valorizzare la logistica dell'area industriale Schiavetti-Brancolo è la realizzazione di una "*Banchina d'approdo*" prospiciente gli stabilimenti produttivi di Ansaldo Sistemi Industriali S.p.A. e di Fincantieri S.p.A. per l'imbarco via mare di strutture e manufatti di dimensioni eccezionali. Il progetto preliminare già presentato per l'ottenimento della concessione prevede un quadro economico di euro 8.100.000,00, IVA inclusa, che trova al momento parziale copertura con fondi regionali.

Nel corso del 2010, per impossibilità di gestione dettata da normativa regionale, si è concluso l'iter di concessione al Comune di Monfalcone delle reti di fognatura consortile realizzate nelle aree industriali di competenza Lisert e Schiavetti Brancolo, compresi gli impianti accessori (stazioni di sollevamento, impianti di sedimentazione e disoleazione). L'ente si è comunque impegnato a farsi carico di eventuali interventi di adeguamento richiesti dalle autorità competenti fino a tutto il 2011.

Come riferito anche nella precedente relazione, attraverso una sensibilizzazione agli Assessorati regionali competenti, abbiamo proseguito nell'intento di trovare una soluzione alle richieste di RFI di rinegoziare i contratti per l'esercizio dei nostri raccordi ferroviari al fine di evitare il vanificarsi di tutti gli sforzi che si stanno operando per il trasferimento del traffico delle merci da gomma a rotaia. Vi è

la pretesa da parte di RFI di avere degli introiti sui raccordi che parrebbe giuridicamente infondata per mancanza di causa in quanto i raccordi ferroviari sono di proprietà del Consorzio che, oltre ad averli realizzati, ne cura a proprie spese gli oneri della manutenzione senza alcun costo a carico di RFI.

Ricordiamo infine, come già riportato nella relazione del Bilancio 2009, che ancora sussiste il ricorso in appello sul provvedimento della Capitaneria di Porto di Monfalcone relativo alla richiesta di rideterminazione del canone per la concessione demaniale dell'area sulla quale è stato realizzato l'impianto di trattamento dei materiali di dragaggio del Lisert. Per questa vertenza sulla somma pretesa di euro 335.410,47 il Consorzio ha comunque provveduto, in via prudenziale, ad iscrivere un pari fondo rischi tassato.

Situazione dell'Ente e andamento della gestione

Si riportano di seguito una serie di tabelle sulla composizione del conto economico, sulla riclassificazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale rispettivamente secondo il modello della produzione effettuata (c.d. "modello della pertinenza gestionale") e secondo la metodologia finanziaria. In ultimo, una serie di indicatori di risultato finanziari, contenenti i valori relativi sia all'esercizio in chiusura che a quello precedente.

BILANCIO	2010		% Δ (10-09)	2009
	% comp.			
RICAVI				
Vendita aree	27,83%	711.550	-68,95%	2.291.648
Locazione beni immobili	40,69%	1.040.232	-9,02%	1.143.394
Locazione beni mobili	6,38%	163.019	-21,29%	207.104
Prestazioni servizi	25,10%	641.538	27,07%	508.877
Recupero oneri da imprese insediate	-		-	0
	100,00%	2.556.339		4.151.023

RICAVI SENZA VENDITE AREE	1.844.789	- 0,78%	1.859.375
----------------------------------	------------------	----------------	------------------

COSTI PER IL PERSONALE		890.940	- 4,52%	933.105
COSTI PER SERVIZI		2.627.166		1.908.537
-di cui manutenzioni straordinarie su opere pubbliche		1.568.985		942.135
COSTI PER SERVIZI NON FINANZIATI		1.058.181	+ 9,50%	966.402
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI		447.619	+ 25,20%	357.522
TOTALE COSTI FISSI		2.396.740	+ 6,19 %	2.257.029

Rapporto ricavi servizi con costi fissi	77,00 %
--	----------------

Conto Economico riclassificato secondo il modello della pertinenza gestionale

Aggregati	2010	2009
Valore della produzione operativa (A.1 + A.2 + A.3 + A.4)	3.230.435	4.151.023
- Costi esterni operativi (B.6 + B.7 + B.8 + B.11),	3.952.742	3.162.890
VALORE AGGIUNTO A-(B.6+B.7+B.8+B.11)	3.928.725	5.708.404
- Spese per lavoro dipendente (B.9) ,	890.940	933.105
MOL A-(B.6+B.7+B.8+B.9+B.11)	3.037.785	4.775.299
- Ammortamenti e accantonamenti (B.10 + B.12 + B.13) ,	2.777.490	2.655.544
REDDITO OPERATIVO A-B(6+7+8+9+10+11+12+13)	260.295	2.119.755
+/- Reddito della gestione atipica (A.5 - B.14),	4.454.165	4.529.641
+/- Reddito della gestione finanziaria C (al netto di C17)+ D ,	1.958.948	2.109.875
EBIT NORMALIZZATO (A-B+/-C(al netto di C17)+/-D)	2.022.376	4.039.000

+/- Reddito della gestione straordinaria (E)	31.829	471.395
EBIT INTEGRALE (A-B+/-C(al netto di C17)+/-D+/-E)	2.054.205	4.510.395
- Oneri finanziari (C.17)	1.819.123	1.893.652
RISULTATO LORDO	235.082	2.616.743
- Imposte sul reddito	149.515	330.662
REDDITO NETTO	85.567	2.286.081

Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario

IMPIEGHI	2010	2009	FONTI	2010	2009
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	20.158	15.031	CAPITALE PERMANENTE (capitale proprio + debiti a lungo)	69.884.115	70.303.067
Immobilizzazioni materiali (B.II)	36.665.758	36.368.126			
Immobilizzazioni finanziarie (B.III)	186.352	200.651			
Rimanenze (C.I)	10.463.045	9.788.948			
TOTALI	47.335.313	46.372.756			
Liquidità differite Ld (A + C.II+C.III+D)	22.347.853	21.113.604	CAPITALE CORRENTE	7.436.206	7.410.645
Liquidità immediate Li (C.IV)	7.637.155	10.227.352			

Indicatori di risultato finanziari	2010	2009
Peso delle immobilizzazioni (I/totale attività)	47,69%	47,08%
Peso del capitale circolante (C/totale attività)	52,31%	52,92%
Peso del capitale proprio (PN/totale passività)	26,86%	26,62%
Peso delle passività consolidate (P/totale passività)	63,52%	63,85%
Peso delle passività correnti (p/totale passività)	9,62%	9,54%
Indice di disponibilità (C/passività correnti)	543,93%	555,01%
Indice di liquidità (Li+Ld)/passività correnti	403,23%	422,92%
Indice di autocopertura del capitale fisso (PN/I)	56,32%	56,54%

ROE (Rn/N)	0,41%	11,05%
ROI (Rn/investimento totale)	0,11%	2,94%
ROS (Risultato operativo/ricavi di vendita)	10,18%	51,07%

Vendita terreni

Nel 2010 sono stati contabilizzati ricavi di vendita aree per Euro 711.550,00 per complessivi 17.218 mq.

Le vendite registrate sono:

CARTIERA DI MONFALCONE SPA	4.659 mq in area Lisert - Monfalcone	produzione carta – Gruppo SOFIDEL "Regina"
G.E.M. SRL	2.095 mq in area Schiavetti - Staranzano	installazione impianti elettrici, civile e navali
MMGI SHIPYARD S.R.L.	10.464 mq in area Lisert - Monfalcone	Progettazione e costruzione di imbarcazioni

Il Consorzio ha avviato le procedure di esproprio di complessivi mq. 83.828 di aree rientranti nel POA di Staranzano, determinando provvisoriamente un'indennità di esproprio sulla base del valore venale ai fini I.C.I. fissato per l'anno 2010 dalla Giunta Comunale di Staranzano in euro/mq. 7,50. Il piano di acquisizioni è finalizzato alla graduale e programmata infrastrutturazione ed urbanizzazione di quella parte della Zona che gravita sull'asse viario principale che collega via Divisione Julia e via delle Risorgive, con la bretella di collegamento tra la provinciale per Grado e il casello autostradale di Redipuglia.

Risultato d'esercizio

L'esercizio, chiuso al 31/12/2010, riporta un saldo positivo per Euro 3.012.314,00 al lordo degli ammortamenti e dell'imposizione fiscale, per un importo globale di Euro 2.926.747,00 conducendo ad un utile ante imposte di euro 235.082,00 e di euro 85.567,00 al netto delle imposte.

Come già riportato nelle precedenti relazioni si evidenziano i consistenti costi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali consortili, acquistate per la maggior parte grazie a contributi

pubblici, di cui parte in conto capitale, che ammontano a Euro 2.777.232,00

Di seguito si elencano le principali voci di bilancio:

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa sono di seguito evidenziati:

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Costo per il personale	890.940	933.105	- 42.165
Costo acquisto aree e loro urbanizzazione	877.957	399.080	+ 478.877
Costo per servizi	2.627.166	1.908.537	+ 718.629
Interessi e oneri finanziari	1.819.123	1.893.652	- 74.529

Ricavi

Il valore della produzione del 2010 ammonta a Euro 7.881.467 come dal seguente prospetto di raffronto con il precedente esercizio.

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Vendite e prestazioni servizi	2.556.339	4.151.023	- 1.594.684
Variazione rimanenze terreni	(+) 674.096	(-) 497.751	1.171.847
Altri ricavi e proventi	4.651.032	4.720.271	- 69.239

Con riferimento alla situazione creditoria nei confronti delle imprese insediate per il rimborso dei costi sostenuti dal Consorzio per la gestione delle infrastrutture consortili, di cui si è già riferito nelle precedenti relazioni, nel 2010 è stato ricordato alle aziende che non vi avevano ancora provveduto, il versamento delle quote rimaste insolute registrando un incasso di euro 7.302,00. Restano da definire alcuni importi che riverranno sollecitati e che risultano ancora a credito, in quanto alcune aziende storiche hanno ritenuto di non adempiere perché, a dir loro, non dovuto in quanto collocate in zone non servite da impianti realizzati a suo tempo dall'Ente.

Come per il precedente biennio, anche nel 2010, in considerazione della crisi congiunturale che si riflette negativamente sulle imprese insediate ed avendo conseguito un risultato positivo di bilancio, il

Consorzio ritiene opportuno coprire con fondi propri le spese di funzionamento delle aree consortili. Tenuto conto che l'Amministrazione regionale, come nel 2010, anche nella Finanziaria 2011 non ha stanziato somme sufficienti e tali da erogare contributi ai Consorzi Industriali, il Consorzio dovrà far fronte con proprie risorse alle attività d'istituto, per cui riteniamo che sarà necessario, dare preventiva comunicazione alle aziende insediate che con il 2011, dopo tre anni, verrà richiesta la quota parte spettante alle aziende per la copertura parziale dei costi di gestione e di manutenzione degli impianti delle strade consortili.

Rischi e incertezze

In considerazione della prevalente attività del Consorzio volta alla realizzazione di opere pubbliche a servizio delle aree industriali di competenza, coperte completamente da contributi regionali e statali, già assegnati o erogati negli anni passati, non si ritiene che nel breve periodo la situazione del particolare momento congiunturale possa arrecare effetti negativi di particolare rilievo al bilancio dell'Ente.

Informazioni su ambiente e personale

L'11 febbraio 2010 il Consorzio ha trasferito la propria sede da via Duca d'Aosta n.66 a via Bologna n.1 nell'edificio Europalace, di proprietà del Comune di Monfalcone, ristrutturato attraverso un progetto di finanza vinto dalla Società Progetto S.p.A..

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 co. 2 c.c., l'Ente svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

L'Ente Verificatore ha esaminato l'aggiornamento per l'anno 2010 del sistema di Gestione Ambientale convalidando l'Analisi Ambientale Iniziale e la Dichiarazione Ambientale, riconoscendole conformi ai requisiti previsti dal Regolamento CE 1221/2009 (EMAS III) ed in accordo con lo standard previsto dalla UNI EN ISO 14001:2004. il Consorzio ha quindi trattato tutti gli aspetti ambientali significativi legati all'attività dell'organizzazione, fornendo informazioni chiare ed attendibili anche attraverso il proprio sito Internet ed agendo nel rispetto di tutte le vigenti disposizioni normative comunitarie, nazionali e locali.

Il contratto di lavoro con il personale è stato regolato dal C.C.N.L. FICEI e dal contratto collettivo

aziendale. Sono iniziati gli incontri con le rappresentanze Sindacali Provinciali per la nuova contrattazione decentrata che resterà cogente fino a quando il contratto a livello nazionale, scaduto a fine 2009, non verrà rinnovato.

Nel corso del 2010 non c'è stata alcuna variazione del numero degli occupati.

Ai sensi del Dlgs. 626/94 e successivo Dlgs. 81/2008 si è provveduto alla verifica costante per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori sul posto di lavoro, anche in relazione ai fattori che potevano apportare cambiamenti nella valutazione rischi.

L'efficienza delle dotazioni antincendio è stata verificata da parte dei manutentori con la compilazione degli appositi "registri".

Sono stati approvvigionati e distribuiti i DPI (dispositivi di protezione individuale) necessari alle attività svolte dai singoli lavoratori.

Sono stati effettuati sopralluoghi ai luoghi di lavoro assieme al Medico competente che ha coordinato l'attività di sorveglianza sanitaria e le relative visite mediche specialistiche per i lavoratori.

Lavori pubblici

Nel 2010 sono stati aggiudicati dal Consorzio lavori per complessivi **euro 3.225.616**, IVA inclusa:

1. Lavori di sistemazione della rete fognaria ai sensi del d.lgs. 152/2006: fase B (OP.136) per euro 749.370,26 + iva;
2. Interventi propedeutici alla caratterizzazione e bonifica di un'area in z.i. di Monfalcone in via Timavo: servizio di smaltimento rifiuti (OP.141) per euro 53.960,48 + iva.
3. Caratterizzazione, bonifica e interventi ai sensi dell'art. 242 del d.lgs. 152/06 dell'area ex Ekorecuperi sita nell'area industriale di Monfalcone in via dei Boschetti 57 (OP.132): servizio di caratterizzazione per euro 36.291,16 + iva.
4. Realizzazione di un nuovo pontile a servizio del capannone modulare denominato "fase A" in Monfalcone, via Consiglio d'Europa – zona Lisert (OP.140-2) per euro 141.875,33;
5. Servizio di manutenzione straordinaria dei mezzi di locomozione consortili (op155-1) per euro 81.000,00 + iva;
6. Manutenzioni nel rispetto delle prescrizioni per la sicurezza (OP.155) dei raccordi ferroviari Stazione FF.SS - Porto e dei mezzi con attrezzature a servizio del raccordo ferroviario e

dell'area intermodale (stazione FF.SS.) per euro 315.253,38 e lavori aggiuntivi per euro 143.011,25 + iva;

7. Rinnovamento e potenziamento del raccordo ferroviario Porto-Stazione - rifacimento del passaggio a livello in via Timavo a Monfalcone (OP.147- fase A) per euro 253.100,86 e lavori aggiuntivi: rinnovamento del binario della progressiva km 3+931,74 alla progressiva km 4+184,74 per euro 116.626,67 + iva;
8. Rotatoria sul nodo stradale via Timavo – via III Armata (OP.152) per euro 72.991,08 + iva;
9. Realizzazione della rete fognaria nella zona industriale Schiavetti – Brancolo in Comune di Staranzano. Fase 1 (OP.135) per euro 649.167,96 + iva;
10. Riasfaltatura delle strade di competenza consortile (OP.139) per euro 75.365,20 + iva;

Durante l'anno sono stati portati a termine e collaudati lavori per complessivi euro 3.918.090,00, + IVA per 783,618 per complessivi € **4.701.708,00** :

1. Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento al d.lgs. 152/06 (tutela delle acque) delle reti di conduzione delle acque provenienti da attività industriali nelle zone gestite dal Consorzio (OP.127) per euro 337.554,89 .
2. Fornitura di carro motorizzato per alaggio imbarcazioni da 25t (travel lift) – OP.153 per euro 154.000,00.
3. Opere d'infrastrutturazione dell' area intermodale: parcheggio in via Consiglio d'Europa (OP.125) per euro 831.351,23;
4. Forniture accessorie e opere edili di completamento ai capannoni e alle aree ad uso della industria nautica. lotto II. Capannone A. (OP.79ter) per euro 465.862,88;
5. Manutenzione straordinaria dei raccordi ferroviari consortili (OP.105sex) per euro 77.013,68;
6. Manutenzione straordinaria ed adeguamento al d.lgs. 152/06 (tutela delle acque) delle reti di conduzione delle acque provenienti da attività industriali nelle zone gestite dal Consorzio – adeguamento rete fognaria (OP.127) per euro 91.842,99;
7. Forniture accessorie e opere edili di completamento ai capannoni ed alle aree ad uso della industria nautica (OP.79ter) per euro 28.823,30;

8. Forniture accessorie e opere edili di completamento ai capannoni ed alle aree ad uso della industria nautica - tinteggiatura. (OP140-1) per euro 44.312,50;
9. Opere a verde di pertinenza di aree consortili di nuova urbanizzazione, di strade e ferrovia. (OP.138) per euro 89.198,91;
10. Lavori di manutenzione sulle gru di banchina di Portorosega a Monfalcone (ATTR.3) per euro 815.860,54 . Nel corso delle operazioni di *revamping* , dato lo stato di insicurezza di una delle tre gru si è provveduto al suo smantellamento.
11. Manutenzione della segnaletica orizzontale, verticale e complementare sulle strade e piazzali del Consorzio (OP.110bis) per euro 66.225,84;
12. Servizio di manutenzione straordinaria dei mezzi di locomozione consortili (OP.155-1) per euro 17.422,00;
13. Acquisto di un caricatore semovente usato della Sennebogen modello 830 (OP.151) per euro 195.000,00;
14. Bonifica e ripristino ambientale di un'area industriale – smaltimento rifiuti (OP.126) per euro 47.430,47;
15. Rinnovamento dei raccordi ferroviari (OP.105 quinquies) per euro 125.726,71;
16. Attrezzature per convogli ferroviari: fossa di manutenzione, copertura, revisione armamento (OP.131) per euro 530.463,72.

Attività promozionale

Nel 2010 le spese consortili nel settore promozionale sono state indirizzate verso specifici settori del marketing d'area intensificando sinergie tra Enti, Associazioni ed Aziende per una promozione industriale che operano nel territorio.

Alcuni progetti di promozione svolti nel 2010 sono stati:

- collaborazione con Ditenave per l'organizzazione di un workshop informativo rivolto alle aziende per la divulgazione dei bandi PO FESR 2007-2013 con l'obiettivo di agire a supporto del marketing territoriale regionale e provinciale;

- veicolazione di informativa per le aziende insediate su progetti e collaborazioni con altri Enti per manifestazioni e fiere di una certa rilevanza e di interesse per alcuni settori industriali locali quali la nautica;
- "sponsor" dell'*Adriatic Sea Network*: portale al servizio del territorio sul quale vi è uno scambio in tempo reale di informazioni che riguardano i settori più incisivi dell'economia: shipping, nautica, logistica, cantieristica e turismo;
- collaborazione con Area Science Park nei progetti rientranti nell'*Innovation Network*;
- articoli a livello redazionale su "Il Sole 24 Ore" e per ampliare il raggio di azione di conoscenza delle nostre zone industriali a livello internazionale sulla rivista economica francese "Le Echos";
- Conferenza Economica tenutasi a Budapest per far conoscere le realtà industriali locali e favorire scambio di informazioni con le attività economiche ungheresi;
- monitoraggio delle aziende attraverso un censimento "door to door" allo scopo di aggiornare il data-base anagrafico e conoscere gli elementi di forza e debolezza delle nostre aree industriali.

Gestione finanziaria

L'Ente è stato attivo con l'istituto bancario della Tesoreria e con altri istituti, nel verificare costantemente operazioni di investimento bancario senza alcun margine di rischio del capitale al fine di ottenere soluzioni più remunerative possibili in alternativa alla gestione di conto corrente. Anche nel 2010 gli interessi maturati sul conto corrente, comparati alle proposte alternative finanziarie, hanno dato risultati soddisfacenti permettendo un proficuo margine, nonostante il calo degli interessi sul denaro.

- obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche dell'Ente in materia di gestione del limitato rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi, per cui si rimanda alla Nota Integrativa.

- strumenti finanziari Politiche di gestione del rischio

Depositi bancari	Non sussistono rischi
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Obbligazioni	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi

- esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

In merito all'esposizione dell'Ente a tali rischi:

A) Rischi di mercato degli strumenti finanziari:

Eventuali variazioni dei tassi di interesse o di cambio sortirebbero effetti relativi sul Conto economico e sul patrimonio netto, in quanto:

- l'Ente procede con un'accorta gestione del capitale al fine di annullare completamente il margine del rischio del capitale, per cui la variazione dei tassi potrebbe solamente riflettersi sui proventi derivanti dalla giacenza della liquidità in conto corrente;

- l'Ente non effettua acquisti sui mercati esteri.

B) Rischi di credito degli strumenti finanziari:

Nessuno

C) Rischi di liquidità degli strumenti finanziari:

L'Ente presenta passività finanziarie derivanti dalla sottoscrizione di mutui accesi con la Cassa Depositi e Prestiti e Istituti di credito per la realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di attrezzature, aventi rate di ammortamento per la quasi totalità coperte da contributi regionali erogati semestralmente ed in alcuni casi garantiti da fideiussione regionale.

Sedi secondarie

L'Ente non possiede sedi secondarie.

Attività di ricerca e sviluppo

E' proseguita la collaborazione con l'Area Science Park per l'attivazione del Centro di Competenza Cantieristica & Nautica isontino presso la nostra palazzina consortile in zona Lisert/porto.

Anche con la Federazione F.I.C.E.I e l'Associazione E.I.N.E vi è stato uno scambio di informazioni, soluzioni e proposte nell'ottica di "fare sistema" nel mercato produttivo.

Rapporti con società controllate e collegate

Il Consorzio anche nel 2010 ha detenuto il 100% della Monfalcone Ambiente spa, il 100% della Monfalcone Cargo Srl, il 38,181 % del Capitale della Isontina Sviluppo Società consortile a responsabilità limitata (S.I.S.) e il 29% del capitale sociale della "Marina di Monfalcone - Terme Romane spa.

A seguito dell'accoglimento da parte del Ministero dello Sviluppo Economico della rimodulazione del Programma dell'Isontina Sviluppo, ricordiamo che i Soci SIS hanno prorogato la durata della società fino al 30 giugno 2014, per permettere il completamento e la rendicontazione del programma di investimenti,.

Quindi con riferimento ai risultati contabili delle proposte di bilancio 2010, adottate dagli amministratori delle società, si è provveduto ad adeguare il valore iscritto delle partecipazioni possedute dal Consorzio al valore del patrimonio netto dichiarato per le sole due società collegate.

Segue l'elenco delle società partecipate: collegate e controllate:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Quota partecipata	Numero di azioni/quote	Valore nominale
S.I.S. consortile a r.l.	Monfalcone	10.000,00	38,181%	3.818	1,00
Monfalcone Ambiente Spa	Monfalcone	120.000,00	100 %	120.000	1,00
Monfalcone Cargo Srl	Monfalcone	50.000,00	100%	5.000	10,00
Marina di Monfalcone Terme Romane Spa	Monfalcone	120.000,00	29%	34.800	1,00

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nelle more della definizione dei previsti rapporti convenzionali con il nostro Consorzio e con quello dell'Aussa Corno nella gestione delle coste e canali lagunari di competenza regionale, la Regione ci

ha prorogato fino al 31 maggio 2011 la convenzione per la gestione della conca di Bevazzana e dei relativi impianti, al fine di poter garantire la continuità del servizio.

La Società Mangiarotti SpA che sta realizzando un'importante stabilimento industriale con un investimento di oltre 150 milioni di euro e con un'ipotesi occupazionale di almeno 300 addetti, ha avviato con il Consorzio le trattative per prendere in locazione la struttura della palazzina servizi di via Timavo e dell'ex Albergo impiegati della Solvay di via Timavo, al fine di predisporre uffici e strutture ricettive per i propri tecnici.

E' in corso di sottoscrizione con la Compagnia Portuale srl la concessione d'uso dell'area di via III^a Armata in zona industriale Lisert di oltre 40.000 mq., di cui pavimentati circa 20.000 mq., comprendente una palazzina uffici, un capannone telonato per ricovero/manutenzione mezzi ferroviari, spazi per imprese che operano nel campo dell'intermodalità e del trasporto delle merci gomma/rotaia.

Il 30 aprile '11 avrà termine la concessione dell'area di 135.000 mq. in ambito portuale su cui sono stati realizzati dal Consorzio i piazzali con Recinto di Temporanea Custodia per il deposito ed il transito delle merci.

Come riportato all'inizio della presente relazione, con riferimento all'incameramento dei piazzali portuali su cui insistono le opere realizzate con una concessione inizialmente prevista per 30 anni, dovremo andare a registrare nel bilancio 2011 la perdita per la parte del valore delle opere non ancora ammortizzato.

La Giunta Regionale del FVG con delibera n. 27 di data 13 gennaio 2011 ha approvato il programma triennale 2011-2013 ed annuale 2011 e il relativo piano economico finanziario del Consorzio adottati dall'Assemblea dei Soci nel dicembre 2010.

Per mancanza di fondi nella Finanziaria Regionale 2011 per i Consorzi industriali a valere sugli artt. 15 e 15 bis della L.R.3/1999, il Consorzio ha ottenuto risposta negativa alle richieste di contributo per

complessivi € 3.900.000 necessari a finanziare i progetti previsti nel Programma annuale dei lavori 2011 quali:

- realizzazione di un'area attrezzata (*Cittadella dei Servizi*) a servizio della zona industriale Schiavetti Brancolo in Comune di Staranzano
- sistemazione della rete fognaria ai sensi del D.Lgs. 152/2006.

Anche per i programmi infrastrutturali previsti dal Consorzio nel 2011 per il potenziamento delle attività economiche portuali e delle aree intermodali, non vi è alcuna copertura nel Bilancio finanziario regionale sui capitoli di cui all'art. 5 della L.R. 57/91.

In ultimo si segnala che in virtù del D.Lgs.196/2003 è stato predisposto per l'anno 2011 l'aggiornamento del Documento Programmatico sulla sicurezza per il trattamento dei dati "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" .

Evoluzione prevedibile della gestione

Dalle risultanze contabili della gestione del Consorzio ricavate nel primo trimestre 2011 possiamo comunicare che stiamo operando in completa coerenza con le linee programmatiche, definite nel Piano Economico e Finanziario 2011, approvato dall'Assemblea dei Soci del 1° dicembre 2010.

Destinazione degli utili dell'esercizio

Si propone all'Assemblea di destinare l'utile d'esercizio post imposte pari ad Euro 85.567 per la totalità al Fondo di Riserva disponibile.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come presentato.

Monfalcone, 5 aprile 2011

per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Renzo Redivo

